

4. Bozza di delibera tipo per giunta comunale

La Giunta Comunale

Premesso che:

- l'evoluzione del quadro normativo europeo, punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica attraverso le "Comunità Energetiche Rinnovabili";
- l'obiettivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia così da essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. I cittadini potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- in tale contesto, il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini;
- l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica, in conformità alla nuova legislazione europea in materia quale la direttiva UE 2018/2001 Red II, la direttiva UE 2019/944 che introducono la definizione di comunità di energia rinnovabile (CER) e comunità energetica dei cittadini (CEC);
- il Legislatore nazionale prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe e successivamente con il d.lgs n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il d. lgs n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ha definito le modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di comunità di energia rinnovabile;

Considerato che

- la Comunità energetica da fonti rinnovabili è definita come un soggetto giuridico, che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, autonomo ed è controllato dai suoi membri situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità;
- secondo la normativa sopra citata (*in fase di evoluzione*) le Comunità energetiche rinnovabili sono costituite anche su iniziativa di uno o più enti locali, anche in forma aggregata, nel rispetto delle finalità che la CER dovrà perseguire;
- l'Amministrazione comunale ha un ruolo centrale configurandosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di creazione del processo virtuoso di costituzione delle comunità energetiche e come co-gestore

poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;

- la Comunità Energetica Rinnovabile ha un ruolo importante nella sfida energetica e l'aspetto educativo ha una funzione strategica nel miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia.

Ritenuto che

- si intende costituire sul territorio comunale una Comunità Energetica Rinnovabile
- la costituzione, sul proprio territorio, di una Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, favorisce altresì la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa (al momento della tariffa incentivante prevista dall'Art. 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 e individuata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 16/09/2020, dal lgs. n.199/2021) (normativa in fase di evoluzione in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi del d.lgs n.199/2021);
- al fine di procedere alle valutazioni preliminari propedeutiche alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile è necessario avviare una fase conoscitiva, mediante apposito avviso pubblico, per valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale;
- raccolte le adesioni di partecipazione alla CER, appare necessario procedere con la redazione di uno Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnico ed economici della nuova iniziativa;

Visto il D.lgs n.267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

per le motivazioni che precedono,

- 1) di avviare la fase conoscitiva demandando all'ufficio competente _____ la predisposizione e pubblicazione di apposito avviso pubblico al fine di valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale a costituire la Comunità Energetica Rinnovabile;
- 2) di demandare all'ufficio competente _____, a conclusione della manifestazione di interesse, l'adozione degli atti necessari per provvedere alla predisposizione di apposito Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnico/economici dell'iniziativa;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di _____, per rimanere affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 33/2013;